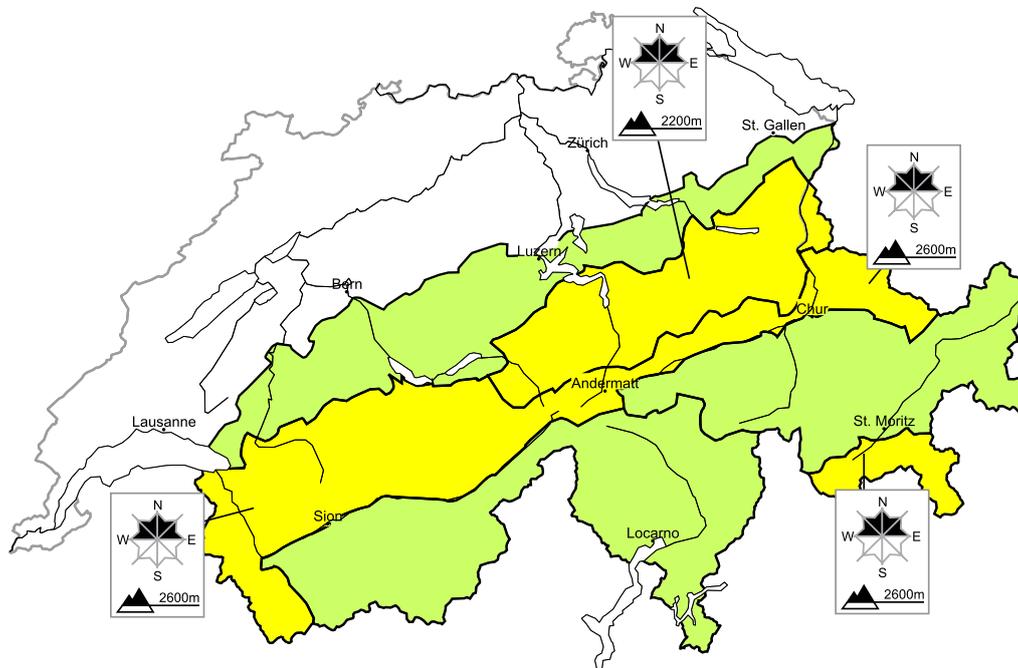


La situazione valanghiva è per lo più favorevole

Edizione: 29.4.2016, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 30.4.2016, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 29.4.2016, 17:00



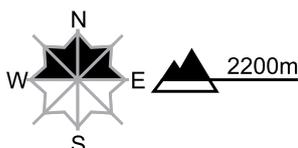
regione A

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli strati superficiali di neve possono distaccarsi a livello isolato e per lo più in seguito a un forte sovraccarico. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Essi aumenteranno con l'altitudine. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe bagnate di neve a debole coesione, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest. Esse possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

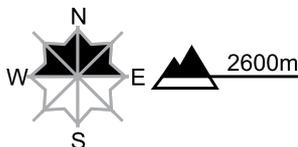
regione B

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli strati superficiali di neve possono distaccarsi a livello isolato e per lo più in seguito a un forte sovraccarico. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Essi aumenteranno con l'altitudine. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Nel corso della giornata sono previste valanghe bagnate di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest.

regione C

Debole, grado 1



Neve ventata

Isolati punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii estremamente ripidi. Con neve fresca e vento si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni, specialmente sulla cresta principale delle Alpi e nella Valle Bedretto. Qui il pericolo di valanghe asciutte aumenterà leggermente. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione D

Debole, grado 1



Neve ventata

Isolati punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii estremamente ripidi. Soprattutto in alta montagna si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Qui, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Valanghe bagnate

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe bagnate di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest.

regione E

Debole, grado 1



Situazione favorevole

Isolati punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Valanghe bagnate durante la giornata

Nel corso della giornata sono previste valanghe bagnate di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 29.4.2016, 17:00

Manto nevoso

Gli strati di neve fresca e ventata che si sono formati all'inizio della settimana si sono per lo più ben consolidati. In quota e nelle regioni orientali il vento proveniente da sud causa la formazione di piccoli accumuli di neve ventata.

Gli strati più profondi del manto nevoso si sono umidificati al di sotto dei 2500 m circa sui pendii esposti a nord e al di sotto dei 3000 m circa su quelli ripidi esposti a sud. Con le basse temperature, l'umido manto di neve vecchia si è raffreddato e stabilizzato.

L'azione combinata di rialzo termico e irradiazione solare causerà il distacco di valanghe di neve a debole coesione che interesseranno gli strati superficiali, soprattutto nelle regioni orientali, dove il cielo sarà soleggiato più a lungo.

Retrospectiva meteo di venerdì, 29.4.2016

Nelle regioni meridionali il tempo è stato spesso nuvoloso. Altrove il cielo è stato generalmente soleggiato con addensamenti di nubi cumuliformi nel pomeriggio.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -1 °C

Vento

Per lo più debole, a tratti moderato, proveniente dai quadranti occidentali

Previsioni meteo sino a sabato, 30.4.2016

Nelle regioni settentrionali la notte sarà serena. In mattinata la nuvolosità aumenterà a partire dalle regioni occidentali e da mezzogiorno comincerà a nevicare. Nel nord e centro dei Grigioni, così come in Engadina, il tempo rimarrà asciutto fino a sera. Nelle regioni meridionali, sia di notte che di giorno il cielo sarà spesso nuvoloso. A tratti nevierà. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1700 m.

Neve fresca

Fino a sabato sera, al di sopra dei 2200 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Alpi Vodesi, basso Vallese occidentale estremo, cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo alla zona del Sempione, valle di Goms meridionale, nord del Ticino: dai 5 ai 15 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri, nei Grigioni tempo per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +2 °C

Vento

In quota moderato, proveniente da sud; favonio da moderato a forte nelle regioni settentrionali esposte a questo vento

Tendenza sino a lunedì, 2.5.2016

Domenica

Nella notte fra sabato e domenica, soprattutto nelle regioni occidentali e meridionali nevierà sino ai 1200 m circa. Nel corso della giornata ci saranno nevicate a tratti in tutte le regioni. Il pericolo di valanghe asciutte aumenterà, specialmente nelle regioni occidentali e meridionali. Non sono praticamente previste valanghe bagnate.

Lunedì

Nelle regioni orientali il cielo sarà inizialmente ancora nuvoloso. Altrove il tempo sarà piuttosto soleggiato. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, mentre quello di valanghe bagnate aumenterà leggermente nel corso della giornata.

Bollettino valanghe attuale

Internet www.slf.ch
App White Risk
(iPhone, Android)

Messaggio ai previsori

(Distacchi di valanghe? Bollettino sbagliato?)
Questionario www.slf.ch
E-Mail lwp@slf.ch
Numero di telefono gratuito 0800 800 187

Altri servizi della confederazione

MeteoSvizzera (meteo) / www.meteosvizzera.admin.ch –
Bollettino meteo alpino: tel. 0900 162 138 (CHF 1.20/min. in tedesco)
UFAM (piene, incendio di boschi) / www.bafu.admin.ch
SED (terremoti) / www.seismo.ethz.ch

